

SCRITTORI A CACCIA DELL'ASSASSINO

# Inchiostro giallo-sangue sulle pagine del ponente

Moriano, finalista al Bancarella, firma un thrilling all'anno  
Le storie mozzafiato di Glorio, Balestra e Fenoglio

SE SI DOVESSE scegliere un colore per descrivere l'opera degli scrittori di Imperia e Sanremo, il giallo andrebbe sicuramente bene.

Gli autori di storie di paura e mistero sono tanti, da un capo all'altro della provincia. Alcuni sono nati e cresciuti negli stessi luoghi che fanno da sfondo alle indagini dei loro detective. Altri sono arrivati in Riviera per motivi di famiglia o lavoro e hanno deciso di rendere omaggio alla terra che li ha accolti con racconti e romanzi da brivido. Ugo Moriano è forse lo scrittore che più si sta facendo apprezzare per i suoi polizieschi di provincia, che descrivono con dovizia di particolari gli ameni paesaggi delle città della costa e dei paesini dell'entroterra.

Divenuto famoso a livello nazionale per i suoi romanzi storici, uno dei quali finalista al Premio Bancarella, Moriano è nato come giallista, pubblicato dall'editore genovese Frilli, e quasi ogni anno sforna una storia nuova. L'ultima, intitolata "L'inganno del tempo" e dedicata alle gesta di una strampalata coppia di investigatori, è stata il secondo libro più venduto dalla Mondadori di Bordighera nel 2014. Ha avuto successo, tanto da essere stato ristampato già due volte, anche il thriller "Il richiamo della farfalla" (ed. Sottosopra) dell'autrice sanremese Stefania Glorio



Ugo Moriano

sull'indagine che un noto entomologo si trova a compiere, insieme a un giovane commissario di polizia, per sfuggire alla mano del killer. C'è un assassino da acciuffa-

**LO SFONDO**  
La Riviera dei fiori rappresenta la cornice

campo della narrativa di genere. La storia, pubblicata da Abeditore e ambientata tra l'entroterra imperiese e la Lomellina, si intitola "No-



Danilo Balestra



Raffaella Fenoglio

proprio un giornalista, dopo che magistratura e forze dell'ordine lo hanno messo in cima alla lista dei sospettati. Tra i gialli più apprezzati

raccontato agli amici lettori la storia di una donna che, tornata a Imperia dopo molti anni, si trova alle prese con un efferato serial killer che semina la morte tra i suoi vecchi amici. Sono pieni di ombre anche i romanzi di Fabio Beccacini, imperiese trapiantato a Torino, dove ha ambientato un' apprezzata serie di noir incentrata sulla figura dell'umbratile Giorgio Paludi, commissario genovese esiliato nel capoluogo sabauda dopo i controversi fatti del G8 del 2001. Quello che ha avuto più successo finora è "Sushi sotto la mole", ma tutti i libri di Beccacini, pubblicati da Frilli, sono stati ristampati e hanno portato l'autore in giro per l'Italia a rassegne letterarie di prestigio. Negli anni scorsi un altro noirista di grido in Riviera è stato l'astigiano, da tempo residente a Perinaldo, Roberto Negro, che ha utilizzato la sua esperienza di ex ispettore di polizia per scrivere alcuni avvincenti romanzi dedicati alle gesta del commissario Scichilone. L'ultima storia, "Anime alla deriva" (ed. Frilli), risale al 2012, ma c'è da scommettere che presto ne uscirà una nuova. È di genere fantasy, ma ricco di suspense il romanzo "Gala Cox e il mistero dei viaggi nel tempo" (ed. Fanucci) di Raffaella Fenoglio, autrice emergente di Vallebona. L'opera racconta le peripe-